



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO GRANAROLO DELL'EMILIA

*Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado – Indirizzo Musicale -*

*Scuola accreditata secondo il DM 8/2011 per la pratica coreutica nella scuola primaria*

Via Roma, 30 – 40057 Tel. 051 6004291 - fax 051 760022 C.F.: 91201540373

[www.icgranarolo.edu.it](http://www.icgranarolo.edu.it) - E-mail: [boic82600v@istruzione.it](mailto:boic82600v@istruzione.it) [boic82600v@pec.istruzione.it](mailto:boic82600v@pec.istruzione.it)

## REGOLAMENTO DISCIPLINARE

### Premessa

*La Scuola di concerto con i principi sanciti dalla Costituzione Italiana, tenuto conto della Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo (recepita con legge 27/05/91 n. 176) si prodiga quotidianamente per garantire allo studente, in quanto persona, il godimento dei diritti che gli sono riconosciuti nei citati documenti, impegnandosi a porre progressivamente in essere le condizioni per offrire:*

- un ambiente favorevole alla crescita della persona e ad un'offerta formativa di qualità;*
- iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;*
- la sicurezza e la salubrità degli ambienti scolastici, che debbono tenere conto di tutti gli alunni, anche diversamente abili;*
- la messa a disposizione di una sufficiente strumentazione tecnologica.*

*È altresì importante garantire a Scuola la realizzazione di una forma di alleanza educativa tra famiglie, studenti ed operatori scolastici, dove ogni parte si impegna ad assumere impegni e responsabilità ben definiti. L'elaborazione di questo regolamento rappresenta il riconoscimento dei diritti insieme al rispetto dei doveri, come elementi essenziali per un sistema d'istruzione che ha fra i suoi compiti fondamentali l'educazione alla democrazia e alla cittadinanza. Quanto è descritto a seguire rappresenta in termini pedagogici e normativi il risultato di un documento che trova la propria finalità educativa nel rafforzare il senso di responsabilità e nel ripristinare rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. I fondamenti della Costituzione, lo sviluppo dei temi sulla sostenibilità e il rispetto dei comportamenti negli ambienti digitali e nell'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie, rappresentano lo strumento che contribuisce alla formazione di individui responsabili, autonomi, consapevoli dei diritti e dei doveri come persone e come cittadini.*

*Gli Organi collegiali, Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto, con proprie delibere, adottano questo regolamento disciplinare come un modello da realizzare con coerenza all'interno dell'Istituto. Nel documento adottato non viene mai dimenticata la funzione educativa dell'eventuale sanzione*

*disciplinare rafforzando, fin dove possibile, la possibilità di recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.*

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", si richiama l'attenzione, tra l'altro, su due aspetti:

1. l'importanza di rafforzare la collaborazione con le famiglie, anche integrando il *Patto educativo di corresponsabilità, estendendolo alla scuola primaria* (art. 7);
2. l'opportunità di costituire reti e convenzioni con il territorio (soggetti istituzionali, associazioni di volontariato e del Terzo settore ecc) per integrare l'insegnamento con esperienze extra-scolastiche (art. 8).

La necessità di pensare ad un regolamento di disciplina per gli alunni della scuola dell'obbligo, ha lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

### **ART. 1 - PRINCIPI E FINALITÀ<sup>1</sup>**

1. Il presente regolamento individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari<sup>2</sup> al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri di seguito indicati. Tale regolamento è coerente e funzionale al piano dell'offerta formativa adottato dall'istituto.

2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

5. Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe, alla presenza delle diverse componenti. Le sanzioni che comportano

<sup>1</sup> Questa sezione riprende l'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235, che apporta modifiche all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

<sup>2</sup> Tali mancanze sono definite in riferimento art. 3 (Doveri) dello *Statuto delle studentesse e degli studenti*, alle disposizioni presenti del *Regolamento d'Istituto* e alle infrazioni disciplinari del presente regolamento (vedi sotto, articolo 2 e tabella delle sanzioni)

l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto.

7. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.

8. Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

9. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso, in deroga al limite generale previsto dal comma 7, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 8.

9-bis. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

9-ter. Le sanzioni disciplinari di cui al comma 6 e seguenti possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.

10. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

11. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

## **ART. 2 - INFRAZIONI DISCIPLINARI E SANZIONI**

1. Costituiscono mancanze disciplinari le infrazioni dei doveri degli studenti che si possono verificare durante il normale orario delle lezioni, nel corso dei trasferimenti da e verso l'Istituto con i mezzi di trasporto pubblico e durante qualsiasi attività connessa con la vita scolastica (uscite didattiche, viaggi di istruzione, attività integrative, etc.).

2. Per tali comportamenti sono previsti appositi provvedimenti disciplinari commisurati alla gravità dell'infrazione, all'entità del danno provocato e alla recidività. La relazione tra mancanze disciplinari e corrispondenti sanzioni è stabilita dalla "Tabella Sanzioni" allegata al presente regolamento di cui è parte integrante.

3. Il personale docente e non docente, in quanto parte della comunità scolastica, è tenuto a segnalare i comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari.

4. I provvedimenti saranno presi con tempestività al fine di non sminuirne il valore educativo.

5. Le sanzioni dell'ammonizione orale e scritta possono essere sostituite o accompagnate in modo accessorio da provvedimenti educativi miranti al rimedio del danno, alla riflessione e al ravvedimento. Nel caso di sanzioni comportanti l'allontanamento dalle lezioni, i provvedimenti menzionati possono essere dati come accessori.

6. La sanzione che comporta la sospensione dalle lezioni sarà sempre assunta *"con obbligo di frequenza"*. Nel periodo in cui il minore è allontanato dalle lezioni, sarà vigilato da insegnanti della scuola o collocato in altre classi della scuola e impegnato in attività legate ai provvedimenti accessori.

7. Gli effetti dei provvedimenti disciplinari, anche ai fini della recidiva, sono limitati all'anno scolastico di riferimento. Tuttavia, nel caso in cui le mancanze passibili di allontanamento dalle lezioni siano state compiute alla fine delle lezioni o durante la sospensione estiva, è possibile fissare la decorrenza e il termine della sanzione nei primi giorni dell'anno scolastico successivo.

8. In caso di trasferimento ad altro istituto anche in corso d'anno o di passaggio ad altro grado di scuola, la sanzione viene comunicata al nuovo istituto che potrà disporre l'assolvimento. Nel caso in cui si iscrivesse alla scuola un alunno proveniente da altra scuola e quest'ultimo comunicasse una sanzione pendente, il Dirigente Scolastico ne darà esecuzione nei termini fissati dalla scuola di provenienza.

9. Ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, quando la violazione disciplinare può configurare un'ipotesi di reato, il Dirigente Scolastico è tenuto alla presentazione di denuncia alle autorità competenti.

### **ART. 3 - PROCEDIMENTO SANZIONATORIO**

#### **Comunicazione di avvio del procedimento - Contestazione di addebito -**

#### **Audizione in contraddittorio - Assunzione del provvedimento disciplinare**

1. Il provvedimento disciplinare è irrogato in seguito ad una procedura che ha lo scopo di accertare i fatti e di garantire condizioni di equità.

2. In caso di infrazioni lievi:

- A. il docente procede con il richiamo verbale, privato o in classe, o l'ammonizione scritta sul registro;
- B. il Dirigente Scolastico, sentito lo studente ed eventualmente il docente, può ammonire verbalmente o per iscritto lo studente informando in merito i genitori e convocandoli presso l'Istituto.

In questo caso non viene data comunicazione preventiva di avvio del procedimento<sup>3</sup> e la contestazione è formulata contestualmente, anche oralmente, ed annotata sul registro di classe insieme alle eventuali giustificazioni dell'allievo.

3. In caso di infrazioni più gravi o reiterate che comportano la sospensione dalle lezioni o l'allontanamento da scuola:

- A. il procedimento sanzionatorio prende avvio con la segnalazione della mancanza commessa dall'alunno da parte del docente, anche se non si tratta di docente della classe. La

---

<sup>3</sup> Prevale in questo caso l'esigenza di celerità del procedimento che consente ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90 di non dare comunicazione preventiva dell'avvio del procedimento.

- segnalazione deve essere fatta con annotazione nel registro di classe e con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico; deve essere indicato il nominativo dello studente e riportata una descrizione sintetica e puntuale dell'accaduto.
- B. il Dirigente Scolastico comunica l'avvio del procedimento alla famiglia dello studente, indicando gli addebiti contestati, la data di audizione dello studente e i termini di conclusione del procedimento. Ove vi siano controinteressati, anch'essi devono essere avvertiti dell'avvio del procedimento.
  - C. il Dirigente Scolastico, nel termine di quindici giorni dalla segnalazione, convoca, il consiglio di classe (se questo è l'organismo competente), o invita il Presidente del Consiglio di Istituto a convocare tale organo. L'adunanza è valida se sono presenti la metà più uno degli aventi diritto al voto.
  - D. lo studente insieme ai genitori è invitato alla riunione perché esponga le proprie ragioni. Lo studente ha facoltà di presentare memorie e scritti difensivi.
  - E. il Consiglio di classe o il Consiglio di Istituto, udito lo studente ed eventuali testimoni o altre persone interessate e coinvolte, allontanato l'interessato e i genitori provvede a discutere l'accaduto e con scrutinio segreto irroga la sanzione a maggioranza dei votanti. Le schede bianche e nulle si computano nel numero dei votanti.
  - F. il verbale della riunione viene trasmesso al Dirigente Scolastico per la formale notifica del provvedimento disciplinare all'interessato e alla famiglia. Nella deliberazione della sanzione, deve essere specificata dettagliatamente la motivazione che ha portato al provvedimento.
  - G. Nei casi di sospensione fino al termine delle lezioni e di esclusione dallo scrutinio, oltre alla motivazione, dovranno essere esplicitati i motivi per cui non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.
  - H. la comunicazione del provvedimento disciplinare assunto viene data alla famiglia dell'alunno dal Dirigente Scolastico, in forma scritta. La comunicazione deve riportare gli estremi della deliberazione, l'entità della sanzione e le eventuali sanzioni accessorie, la motivazione, la decorrenza e la durata della sanzione, i termini e l'organo presso cui adire eventuali impugnazioni. Il provvedimento disciplinare è immediatamente esecutivo.

#### **ART. 4 – IMPUGNAZIONI**

1. Avverso i provvedimenti assunti dai docenti è ammesso reclamo verbale o scritto al Dirigente Scolastico entro 15 giorni. Il Dirigente Scolastico verifica i fatti sentendo i docenti coinvolti e quindi risponde in merito al reclamo, verbalmente, se il reclamo è stato posto oralmente, per iscritto se il reclamo è stato posto in forma scritta, entro 30 giorni.

2. Avverso i provvedimenti assunti dal Consiglio di Classe, è ammesso reclamo scritto entro 15 gg. dalla comunicazione del provvedimento al Dirigente Scolastico, in qualità di Presidente. Il Dirigente Scolastico convoca il Consiglio di Classe che ha emesso il provvedimento che si pronuncia in merito al reclamo. Il Dirigente Scolastico entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo, comunica all'interessato le conclusioni assunte dal Consiglio.

## **ART. 5 - DISPOSIZIONI FINALI**

1. Il presente Regolamento può essere modificato con delibera del Consiglio d'Istituto sulla base delle osservazioni avanzate dagli Organi Collegiali dell'Istituto.

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPORTAMENTO SANZIONABILE	TIPOLOGIA DELLA SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
<p><b>1 - Mancanze lievi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● arrivare alle lezioni in ritardo</li> <li>● disturbare lo svolgimento delle lezioni</li> <li>● avere comportamenti non corretti negli spostamenti interni o all'entrata e all'uscita della scuola (es. urlare, spintonarsi, uscire dall'aula o dalla fila ecc.)</li> <li>● avere atteggiamenti poco virtuosi e/o inappropriati in merito alla raccolta differenziata e alla pulizia degli ambienti;</li> <li>● <i>collegarsi in ritardo alle lezioni in videoconferenza</i></li> <li>● <i>non accedere alla piattaforma istituzionale con regolarità (frequenza quotidiana)</i></li> </ul>	<p>Ammonizione verbale da parte del docente</p> <p>Ammonizione scritta riportata sul quaderno delle comunicazioni</p> <p>Ammonizione scritta riportata sul registro elettronico e/o comunicazione telefonica oppure scritta sul quaderno delle comunicazioni</p> <p>&gt;&gt;&gt; La comunicazione scritta deve essere controfirmata da un genitore/tutore.</p>	<p>Docenti <i>oppure</i> Dirigente scolastico e suoi collaboratori <i>oppure</i> Personale non docente</p>
<p><b>2 - Mancanze gravi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● reiterare i comportamenti scorretti riportati al punto 1 (<i>Mancanze lievi</i>)</li> <li>● avere comportamenti che pregiudichino il regolare svolgimento delle attività scolastiche</li> <li>● falsificare o danneggiare il libretto delle giustificazioni, il diario, il quaderno delle comunicazioni</li> <li>● allontanarsi dall'aula o dalla scuola senza autorizzazione del personale scolastico</li> <li>● avere comportamenti irrispettosi o offensivi nei confronti delle istituzioni scolastiche e pubbliche in genere, del dirigente scolastico, del personale docente, dei collaboratori scolastici, dei compagni o di ogni altra persona che si trovi nell'ambiente scolastico</li> <li>● portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività o materiali pericolosi;</li> <li>● <i>partecipare più volte alla videolezione con telecamera disattivata</i></li> </ul>	<p>Ammonizione scritta riportata sul registro elettronico e/o comunicazione telefonica oppure scritta sul quaderno delle comunicazioni</p> <p>&gt;&gt;&gt; La comunicazione scritta deve essere controfirmata da un genitore/tutore.</p> <p>Convocazione della famiglia per un colloquio con l'insegnante che ha comminato la sanzione e/o con il dirigente scolastico (o un suo collaboratore)</p> <p>Nel caso di mancanze ripetute, il dirigente scolastico comunicherà alla famiglia, per iscritto, che la ripetizione delle condotte, già contestate e già sanzionate da parte dei docenti, potrà prevedere sanzioni più gravi (come ad esempio l'allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni).</p>	<p>Docenti <i>oppure</i> Dirigente scolastico e suoi collaboratori <i>oppure</i> Personale non docente</p>



<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>allontanarsi dall'aula virtuale (lezione in videoconferenza) senza autorizzazione</i></li> <li>● <i>divulgare ad altri la propria password di accesso alla piattaforma istituzionale / consentire ad altri l'utilizzo della piattaforma e delle applicazioni istituzionali</i></li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>● tenere acceso e/o usare il telefono cellulare (o altra apparecchiatura di riproduzione audio o video) negli ambienti scolastici senza l'autorizzazione del personale addetto in classe</li> </ul>	<p>Comunicazione scritta sul registro</p> <p style="text-align: center;"><b>E</b></p> <p>Consegna dell'apparecchiatura all'ufficio del dirigente scolastico, dove verrà conservata fino al ritiro della stessa da parte di uno dei genitori/tutori dello studente</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>● imbrattare le pareti dei locali e gli arredi in un qualsiasi modo</li> <li>● rovinare o danneggiare le suppellettili, gli arredi, le attrezzature di laboratorio o il materiale di proprietà della scuola per dolo, negligenza o disattenzione</li> </ul>	<p>Comunicazione scritta sul registro</p> <p style="text-align: center;"><b>E</b></p> <p>Riparazione del danno (o sostituzione o risarcimento/nuovo acquisto del materiale danneggiato)</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>utilizzare i dispositivi digitali (personali, forniti dalla scuola, di proprietà dei compagni) e la rete internet scolastica senza l'autorizzazione esplicita dell'insegnante</i></li> <li>● <i>utilizzo improprio della piattaforma istituzionale (Meet, Stream di Classroom...), della rete internet scolastica (messaggiare, giocare, ascoltare musica, accedere ai canali social, scaricare musica/video/APP...) e dei dispositivi digitali (tablet, computer portatile, smartphone, LIM) per scopi non attinenti alla didattica</i></li> </ul>	<p>Comunicazione scritta sul registro</p> <p style="text-align: center;"><b>E</b></p> <p><i>Temporanea o permanente perdita di accesso alla rete</i>  <i>Ritiro del dispositivo, rimozione di dati dai dispositivi</i>  <i>(nei casi più gravi) Sospensione dall'attività didattica</i>  <i>(in caso di illecito) Denuncia alle autorità competenti</i></p>	

*Le frasi scritte in corsivo fanno riferimento alle infrazioni del comportamento rispetto alle norme della netiquette e alle attività previste nel piano di Didattica digitale integrata.*



3 - Mancanze molto gravi		
<ul style="list-style-type: none"> <li>● reiterare i comportamenti scorretti riportati al punto 2 (<i>Mancanze gravi</i>)</li> <li>● insultare e umiliare i compagni con l'aggravante che il comportamento sia diretto a persone diversamente abili o se le offese si configurano come razziste</li> <li>● compiere atti di violenza su persone</li> <li>● compiere atti che mettono in pericolo l'incolumità delle persone</li> <li>● compiere atti che violano la dignità e il rispetto della persona</li> </ul>	<p><i>Sanzioni previste per le mancanze gravi</i></p> <p style="text-align: center;"><b>E</b></p> <p>Sospensione dalle lezioni e allontanamento dalla comunità scolastica.</p> <p>La durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità dell'infrazione (o al generarsi e al permanere di una situazione di pericolo)</p>	<p>Consiglio di classe (per sospensione dalle lezioni e allontanamento dalla comunità scolastica per <b><u>periodi INFERIORI ai 15 giorni</u></b>)</p> <p style="text-align: center;"><i>oppure</i></p> <p>Consiglio d'istituto (per sospensione dalle lezioni e allontanamento dalla comunità scolastica per <b><u>periodi SUPERIORI ai 15 giorni</u></b>)</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● sottrarre beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'istituzione scolastica</li> <li>● compiere atti di vandalismo su cose, arredi, attrezzature, strutture e su ogni altro bene facente parte del patrimonio della scuola</li> </ul>	<p>La sanzione di allontanamento dall'istituto <u>fino al termine dell'anno scolastico</u> è disposta nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano applicabili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>● raccogliere e diffondere testi, immagini, filmati e registrazioni vocali senza rispettare i diritti e le libertà fondamentali delle persone fatte oggetto di ripresa e/o registrazione</li> <li>● <i>diffondere foto e registrazioni relative alle persone presenti alle videolezioni</i></li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>● violare le norme di legge amministrative, civili o penali</li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>compiere atti di cyberbullismo (intimidazioni, minacce, offese, furto di identità digitale, divulgazione di immagini e video compromettenti, rivelazione di informazioni personali...)</i></li> </ul>	<p><i>Sanzioni previste per le mancanze gravi</i></p> <p style="text-align: center;"><b>E</b></p> <p><i>Temporanea o permanente perdita di accesso alla rete Ritiro del dispositivo, rimozione di dati dai dispositivi, Sospensione dall'attività didattica Denuncia alle autorità competenti</i></p>	

## SCUOLA PRIMARIA

<b>COMPORTEMENTO SANZIONABILE</b>	<b>TIPOLOGIA DELLA SANZIONE</b>
<b>1 - Mancanze lievi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● presentarsi alle lezioni in ritardo;</li> <li>● presentarsi alle lezioni ripetutamente sprovvisti del materiale scolastico;</li> <li>● spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio;</li> <li>● Intervenire in modo inopportuno durante le attività</li> <li>● disturbare ripetutamente durante lo svolgimento delle lezioni scolastiche;</li> <li>● rifiutarsi di eseguire i compiti assegnati;</li> <li>● non svolgere i compiti assegnati per casa;</li> <li>● avere comportamenti non corretti durante entrata uscita della scuola;</li> <li>● avere atteggiamenti poco virtuosi e/o inappropriati in merito alla raccolta differenziata;</li> </ul>	<p>Ammonizione verbale del docente. Annotazione scritta sul quaderno delle comunicazioni scuola-famiglia.</p>
<b>2 - Mancanze gravi</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>● assumere atteggiamenti ostili/oppositivi nei confronti degli insegnanti;</li> <li>● mancare di rispetto con parole, gesti o azioni al personale docente e non docente o ai compagni;</li> <li>● assumere comportamenti verbalmente e/o fisicamente aggressivi verso i compagni;</li> <li>● assumere un comportamento inappropriato durante la refezione (es. lanciare o sprecare il cibo);</li> <li>● portare / utilizzare il cellulare durante le lezioni, l'intervallo e le uscite didattiche;</li> <li>● non usare correttamente i dispositivi elettronici e digitali dell'aula informatica;</li> <li>● postare su classroom contenuti inopportuni;</li> <li>● usare lo stream di classroom in modo inappropriato e con linguaggio inadatto;</li> <li>● portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività o materiali pericolosi;</li> </ul>	<p>Ammonizione scritta sul quadernino delle comunicazioni scuola-famiglia e assunzione di responsabilità a carico dell'alunno per il ripristino e/o recupero del materiale danneggiato. Ammonizione scritta sul quadernino delle comunicazioni scuola-famiglia. Colloquio con le famiglie.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● rovinare o danneggiare intenzionalmente i locali, gli arredi (della classe, delle aule, della mensa, della palestra), gli oggetti personali;</li> <li>● danneggiare le zone verdi del giardino;</li> </ul>	<p>Ammonizione scritta sul quadernino delle comunicazioni scuola famiglia e assunzione di responsabilità a carico dell'alunno per il ripristino e/o recupero del materiale danneggiato. Colloquio con le famiglie.</p>

3 - Mancanze molto gravi	
<ul style="list-style-type: none"><li>● adottare atteggiamenti violenti contro i compagni;</li><li>● insultare e umiliare i compagni con l'aggravante per offese dirette a persone diversamente abili o assumere comportamenti che si configurano discriminatori e razzisti;</li><li>● provocare lesioni ai compagni e al personale; non osservare le disposizioni interne relative alla salvaguardia della propria e dell'altrui sicurezza (correre all'interno della scuola, manomettere gli estintori, pulsanti di emergenza etc.);</li><li>● compiere atti che mettono in pericolo l'incolumità delle persone;</li><li>● Sottrarre beni o materiali a danno dei compagni;</li><li>● compiere atti di vandalismo;</li><li>● raccogliere e diffondere testi, immagini, filmati, audio e videoregistrazioni;</li><li>● violare le norme di legge amministrative, civili o penali</li></ul>	<p>Note disciplinari sul diario, quaderno delle comunicazioni E registro elettronico.</p> <p>Richiesta colloqui con le famiglie alla presenza del Dirigente scolastico.</p> <p>Note negative nel giudizio di comportamento.</p> <p>Per i casi più gravi si farà riferimento all'art. 3 del presente Regolamento.</p>

*Letto e approvato nelle seduta del Consiglio di Istituto del 29 giugno 2021 (delibera n. 12/2021).*